



Diradare la Nebbia 2.0

*Opinioni, interrogativi e aspettative di
un'insegnante-giornalista*

Marina Boscaino
17 maggio 2013

Motivi di una riflessione



- L'atto di lettura è generalmente un atto intenzionale
- La lettura dei testi scolastici risponde a questa generica **caratteristica** solo in parte
- Per non avallare la visione esclusivamente «tecnica», «modernista», economicista dei fautori del libro di testo digitale occorre riflettere su aspetti più generali
- In particolare: a che cosa vogliamo/pensiamo serva il libro di testo?

Ancora di più:



- Può la lettura del libro di testo tendere a costituire un «evento» culturale soggettivo e collettivo?
- O – viceversa – il libro è solo uno «strumento»?
- Nel secondo caso □ visione tecnica e aproblematica dal punto di vista culturale
- Nel primo caso □ necessità di dirimere alcuni elementi che emergono dal confronto tra libro cartaceo e libro digitale.

Il manuale scolastico

Non testo da consultare per la ricerca di un'informazione, ma da usare per orientarsi intellettualmente in un contenuto complesso.

I “nativi digitali”

È il mercato che detta
alla scuola cosa deve
fare

Aspetti culturali

La possibilità di superare i pregiudizi attraverso una analisi comparata delle proiezioni culturali riferibili ai due dispositivi: libro cartaceo e apparecchi digitali.



Pre-giudizi sensorial-cognitivi

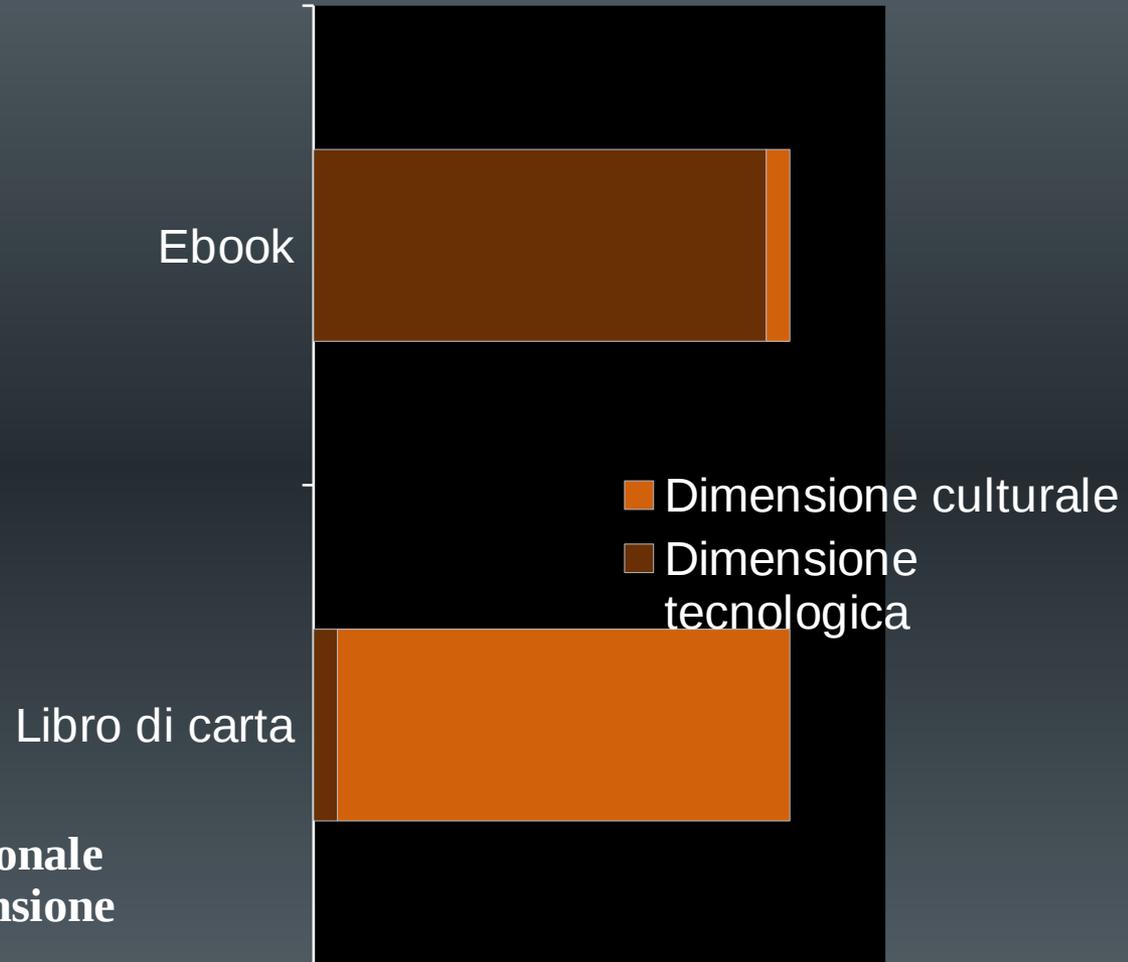
Dispositivi

- **Tecnologia**
- come Lettura – il COSA

Libro
cartaceo

- **Lettura**
- Tecnologia

Contenitori di contenuti



razione di un
) inversamente proporzionale
ensione culturale e dimensione
ica

Un dato apparentemente fisico: la distinguibilità



Libro cartaceo

Dispositivo digitale

Pressocché inesistente

Pressocché
inesistente

Molto marcata: ogni libro definisce un numero di “oggetti” (copie) separati, n

Pressocché
inesistente

Possesso



Libro cartaceo

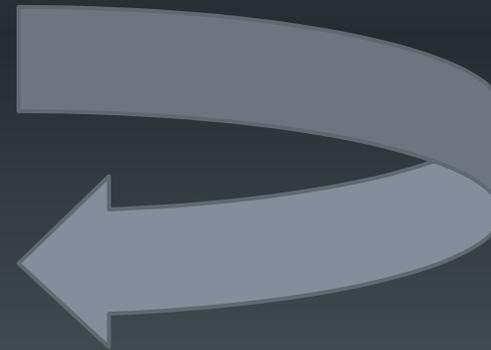
- Forte connotazione dell'oggetto
- Intenzionalità del possesso



- Definizione di una "storia" che parla del rapporto tra soggetto ed oggetto

Dispositivo digitale

- Possesso materiale dell'oggetto dispositivo ma non dell'oggetto e-book



- Oggetto e-book posseduto solo in senso mentale, cognitivo, emotivo

“Interclusività” culturale

Potenzialità intrinseca ai dispositivi di creare connessioni culturali tra utenti e tra i contenuti dei dispositivi stessi

Libro
cartaceo
Bassa

- Esclusivamente affidata all'intenzionalità attivatrice del soggetto

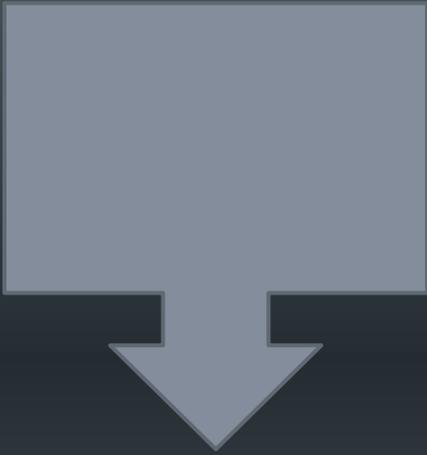
Dispositivo
digitale
Alta

- Margini di miglioramento tecnologico
- Sinergia con la rete

Comprensibilità, apprezzabilità e affidabilità culturali



▪ Libro cartaceo



Esclusivamente legata ai contenuti

▪ Dispositivo digitale



□ Implementata dalla capacità di usare il dispositivo



Tecnicalmente

Adeguamento
delle proprie
strutture cognitive al
senso, alla regola,
alla specificità
del dispositivo

Potenziale dinamico



Libro cartaceo

Dispositivo diGITALE



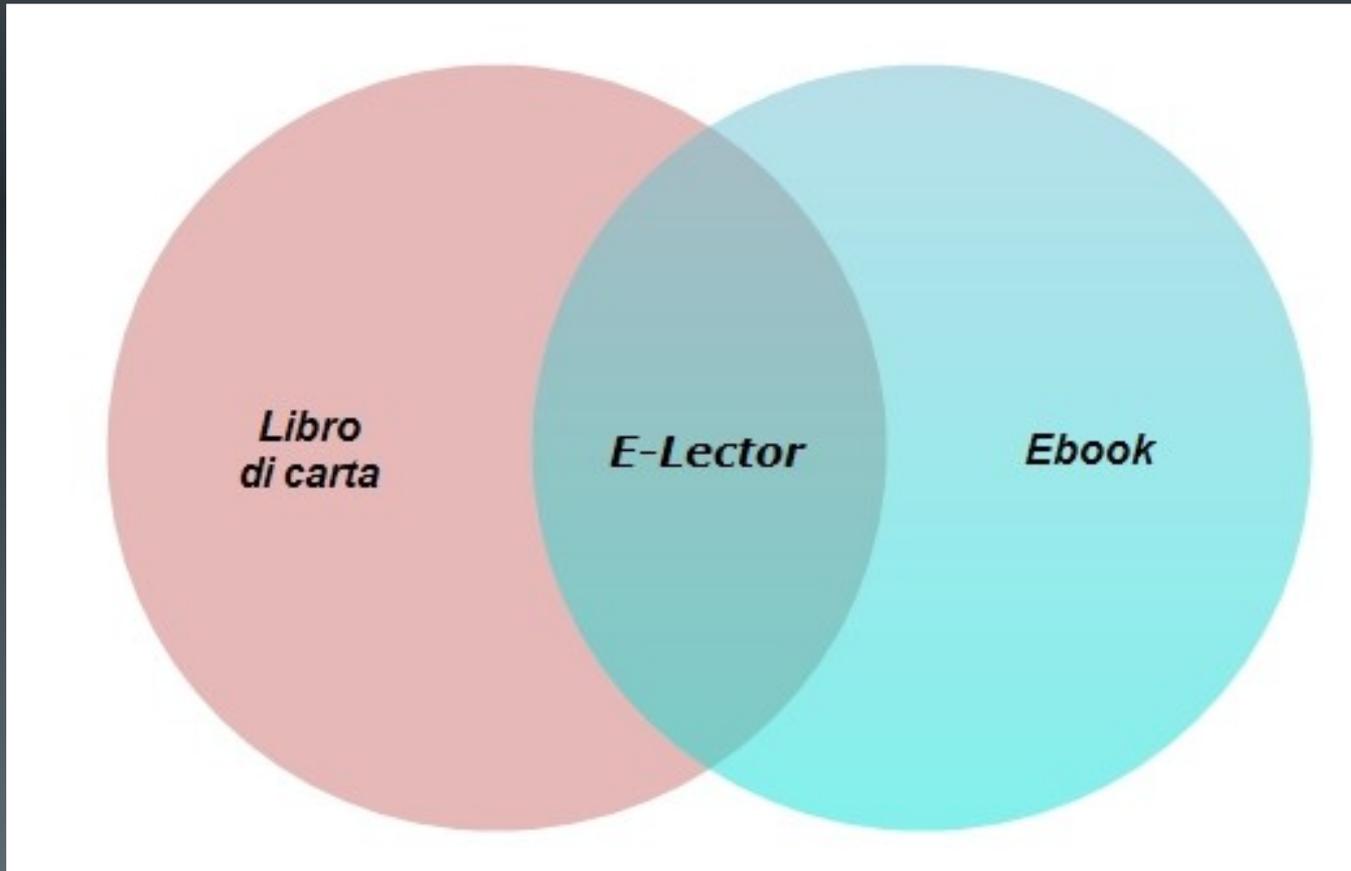
Altissimo,
Altissimo, soprattutto in
prospettiva

Oggi □
link

Domani
□ Strutture
nucleari di base
dai confini
permeabili

L'e-lector: il lettore evoluto

- Identikit contro un'alternatività definitiva tra opzione tecnologica e tradizionale.
- Per un'integrazione tra scelte caratterizzate da autorevolezza culturale



1. Consapevolezza dei pre-giudizi

No
No dicotomie
dogmatiche

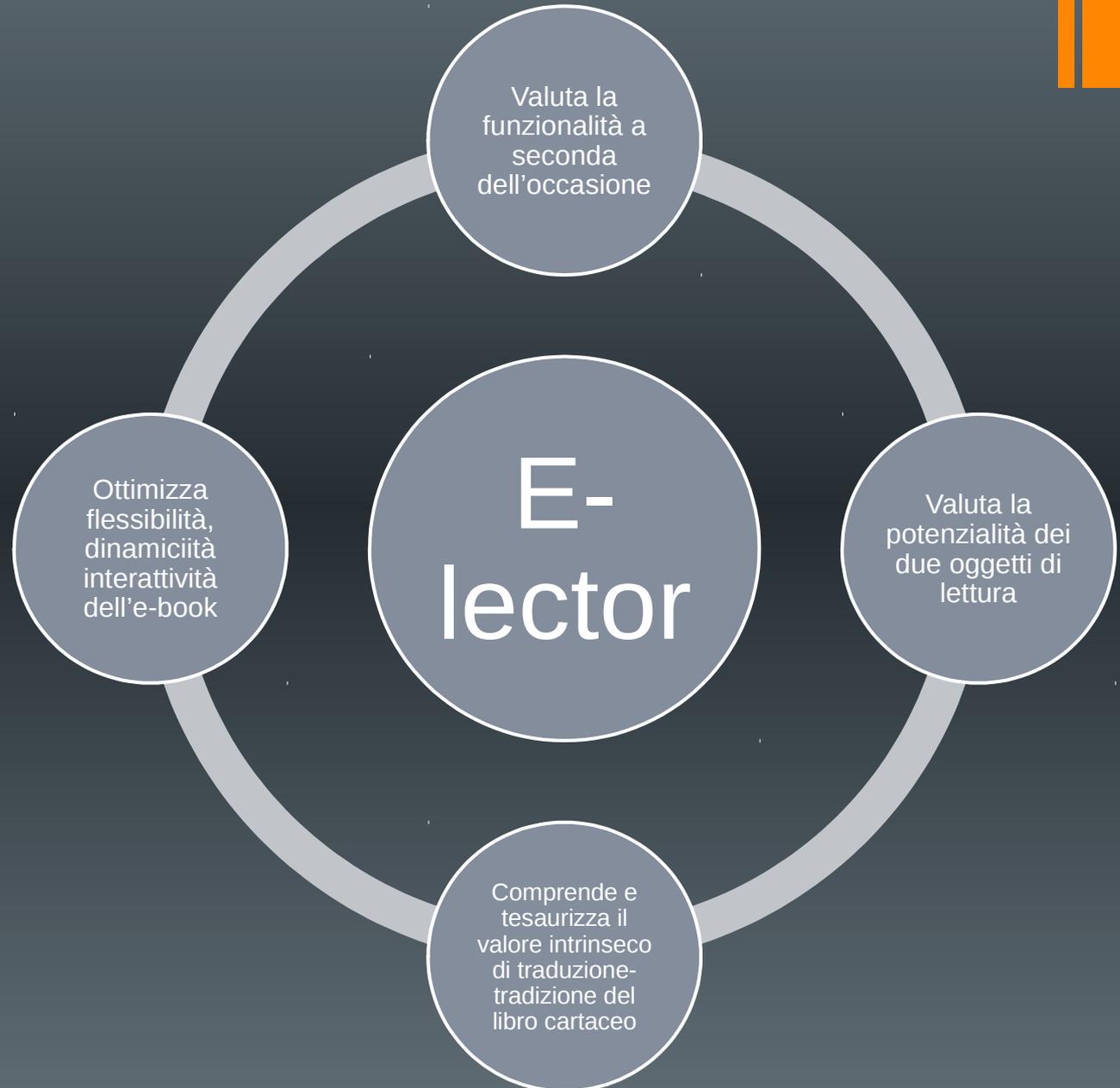
- Vecchio-nuovo
- Tradizione-tecnologia

Sì democraticità

- Integrazione e non
alternatività dei due
modelli
- Assenza di rinuncia
all'uno o all'altro

2. Competenza

Piena coscienza e pieno controllo delle proprie esigenze di crescita culturale e delle proprie abitudini di lettura, sul piano ergonomico e cognitivo



L'e-lector: il lettore consolidato



Letteratura ergonomica alla società della conoscenza globalizzata

Rifiuta
opzioni conservatrici o
fideisticamente
modernistiche

Sa
che la lettura è
un'operazione
interpretativa e critica

Sa
che la lettura è
un'operazione utile e
necessaria

Sa
che non tutto si legge allo
stesso modo e con gli
stessi obiettivi e risultati

Lettoere ergonomico alla
società della conoscenza
globalizzata □ maggiori
opportunità di lettura,
competenze più complesse

Disambiguazione dei pre-giudizi

■ NO!

Lettore cartaceo
vs lettore digitale
E-lector = lettore
elettronico

■ SÌ

E-lector come
complemento del lector
E-lector = lettore
evoluto □ l'unico in grado
di accogliere la sfida
dell'accostamento dell'e-
book al libro tradizionale

Fulcro del processo di innovazione ed adattamento



L'e-auctor ovvero l'autore evoluto



CONSAPEVOLEZZA :
capacità di associare
contenuti e
caratteristiche del
supporto

Tradizionale

Nessuno è destinato
a soppiantare l'altro

Tradizionale □ carta

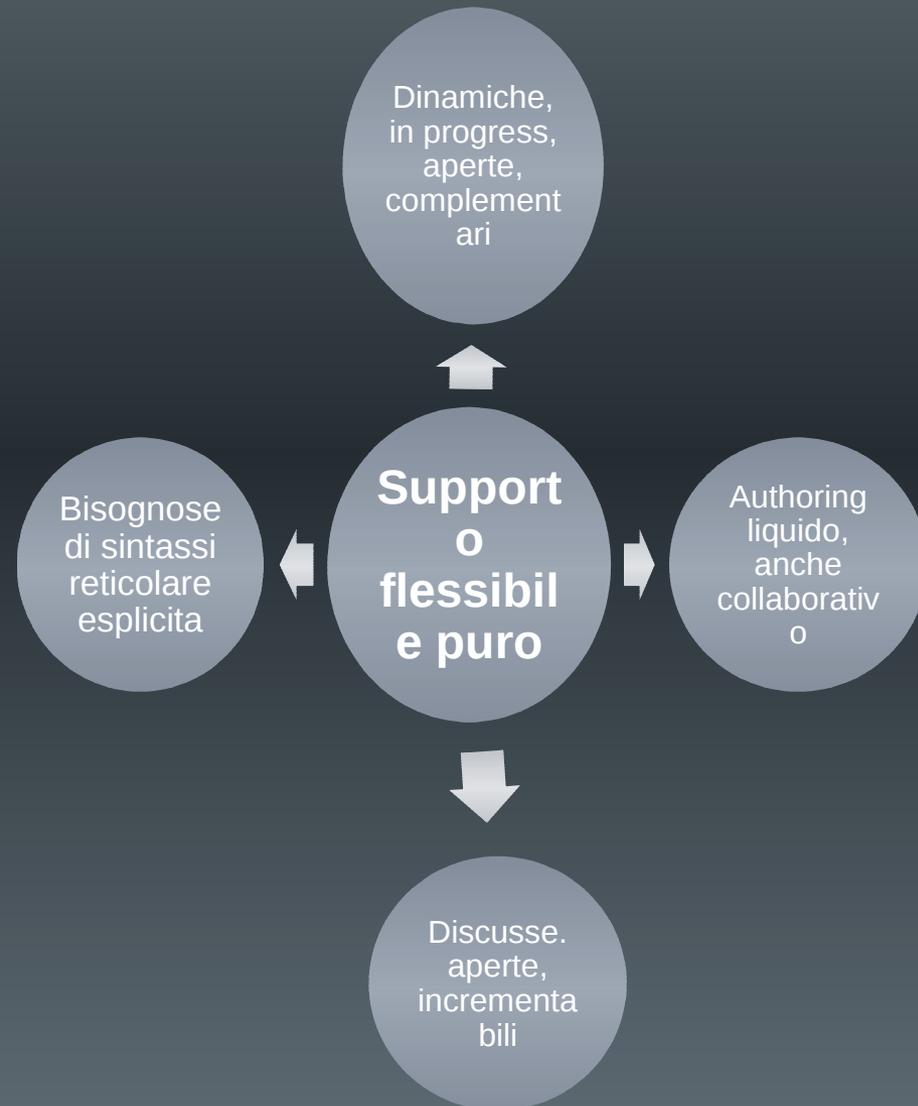
Flessibile □ digitale puro

Ibrido □ e-book
reader

- La tripartizione nella
determinazione dei supporti:

Tentativo di sommare le caratteristiche degli altri. Per fruizione e non per elaborazione culturale

Le conoscenze ai tempi dell'e-auctor



Un requisito imprescindibile: l'autorevolezza

Cfr. Ἀυξάνω
"accresco"

Non accrescere
ciò che già
esiste, ma atto
di produrre dal
proprio seno.
Atto creatore,
privilegio degli
dei

itas

Augeo: far
nascere;
accrescere,
aumentare,
ingrandire;
innalzare

Auctor: fondatore,
ispiratore, autore,
maestro. Che ha
l'*auctoritas*

Auctoritas: atto
della produzione e
definizione della
qualità che riveste
e pretende

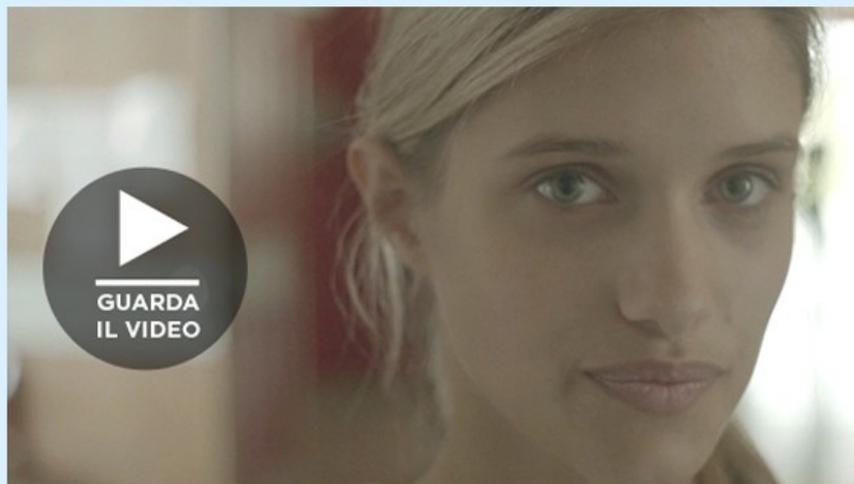
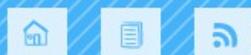
Demagogia 2.0

- Fare clic per modificare gli stili del testo dello schema
 - Secondo livello
 - Terzo livello
 - Quarto livello
 - Quinto livello





FRANCESCO PROFUMO



PORTA A SCUOLA I TUOI SOGNI

Da oggi parte la campagna **#portaascuolaituoisogni**. Immagini, testi, foto, citazioni e video: questo è uno spazio aperto a studenti, insegnanti e a tutto il personale, per raccontare le suggestioni sulla scuola... Uno spazio per le idee e, perché no, per i sogni.

Francesco Profumo

Grazie a quanti, dopo la bella giornata del Palalottomatica a Roma, in queste settimane hanno animato questo tumblr con le loro riflessioni, proposte o critiche. La comunità della scuola è una ricchezza di questo Paese, e la manifestazione dello scorso 10 ottobre ne è la lampante dimostrazione. La passione e l'entusiasmo che vi guidano sono i miei. Raccolgo con attenzione gli spunti che avete scritto e ne farò tesoro.

20 OTT
FRANCESCO PROFUMO

Dicembre 2011



22 /12/11 – Forum Repubblica

- «Innovazione e scuola 2.0: classi digitali e banda larga negli istituti, con incremento delle Lavagne Interattive Multimediali».
- **Innalzamento dell'Età pensionabile**

Luglio/agosto 2012

Spending review

A decorrere dall'anno scolastico 2012/2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico".Decreto legge 95/12

Piena validità legale ala pagella digitale

mancanza di adeguate infrastrutture □
insicurezza dei dati trattati e degli accessi
accreditati, fattore non a caso colpevolmente
ignorato dalla grandissima parte dei
commentatori

Mancanza di investimenti ad hoc: le scuole
dovranno infatti organizzarsi *"con le risorse
umane, strumentali e finanziarie disponibili a
legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri
a carico della finanza pubblica"*.

Per 5 ottobre Piano di Dematerializzazione
Comunicazione di Biondi del 12 ottobre

Il concorso

Fanno domanda coloro che sono in possesso dell'abilitazione, quindi che abbiano portato a termine la SISS o che siano i vincitori del precedente concorso del '99.

11.452 posti. Il numero di posti riguarda il reclutamento per gli anni scolastici 2013/14 e 2014/15.

Ogni 3 anni il ministero è tenuto a pubblicare preventivamente la programmazione di assunzioni a tempo indeterminato per il triennio seguente. Il documento cui fare riferimento, nel triennio vigente, è il DM 3/8/11 in cui l'allora ministro Gelmini prevedeva per ciascun anno scolastico – dal 2011/12 al 2013/14 – un massimo di 22mila unità di personale docente ed educativo per anno.

Eugenetica pedagogica – Cambiamento delle regole in itinere

12 settembre 2012

“Un piano per 30 milioni di euro. Un tablet per ogni insegnante del Sud”

Messe in campo risorse: 24 milioni di euro per i computer in ogni classe scuole sec. di I e II gr.

Nello specifico 8.647 milioni serviranno a fornire di un **computer** le 34.558 classi di scuole medie e 15mila 650milioni serviranno per rifornire le 62.600 classi delle superiori.

Il finanziamento per assegnare un tablet al 64,5% delle scuole delle quattro regioni della Convergenza (2.128 scuole) è di 31,8 milioni. Nello specifico 712 scuole in Campania (59,9%), 599 in Puglia (85,3%), 233 in Calabria (57,2%) e 584 in Sicilia (58,3%).

Inizio anno scolastico

- Poche ore prima dell'inizio delle lezioni, durante la notte del 12 settembre, crolla il soffitto della scuola primaria di Cordenons, in provincia di Pordenone, nell'avanzatissimo Nord-Est.
- Il sindaco di Campobasso deve posticipare l'apertura degli istituti scolastici, considerate le condizioni di alcuni di essi e la diffusa mancanza di certificazione relativa alla sicurezza.
- Il 18 settembre cede un pilastro in una scuola di Roma: evacuati bambini dell'asilo e della primaria. Esplosione di una caldaia, subito dopo, in un'altra scuola della Capitale.
- Cittadinanza Attiva
<http://www.cittadinanzattiva.it/editoriale/scuola/3975-sicurezza-delle-scuole-davvero-e-tutto-sotto-controllo.html>

8 ottobre

- 8 ottobre 2012 **Scuola, Profumo: "Un tablet per ogni studente entro quest'anno"**
- "Ho chiesto ai bambini presenti quanti di loro avessero un pc o un tablet, la risposta è stata: 'tutti meno uno'. Dobbiamo diventare un Paese più generoso, capace di condividere le cose che già abbiamo». (Genova)
- <http://video.repubblica.it/politica/scuola-profumo-un-tablet-per-ogni-classe-entro-quest-anno/107194/105574>

12 ottobre

- *“Chiediamo alla scuola un atto di generosità. Di più, un patto che rifondi questo mestiere così importante”.*
- Le 24 ore senza aumento di salario



Francesco Profumo: e-school, ottobre 2012

- «Dal 2013 avvieremo un processo in cui inizialmente avremo un piccolissimo libretto e poi tanti supporti digitali, dove il libro nasce ogni giorno. Sulla base di uno scritto iniziale ci sarà la possibilità di fare collegamenti con video, risolutori, fotografie, altri testi e quindi costruire un libro personalizzato»

A futura memoria

- La visione taumaturgica della modernità
- Il pensiero pedagogico unico ha trovato nelle tecnologie una delle interpretazioni più convincenti
- La scuola deve imparare ad uscire dai microsistemi isolati e guardare le cose nella loro globalità
- Solo allora le tecnologie nella didattica spiegheranno realmente la loro effettiva portata culturale
- Un anno di articoli che – mentre raccontavano ciò che veniva tolto – riferivano di contemporanei annunci «Tecnologici»